



Prot. 15761 del 18/11/2020

Ordinanza n. 153 del 18/11/2020

Oggetto: Ordinanza sindacale nei confronti del Sig. P.F. contenente prescrizioni relative al cane di proprietà affetto da problematicità comportamentali

IL SINDACO

Vista la nota prot. 13185/2020 del Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'ASUR Area Vasta n. 5;

Visto l'art. 32 della L. 23/12/1978, n. 833 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

Visto il D.P.R. 08/02/1954, n. 320 "Regolamento di Polizia Veterinaria" e s.m.i.;

Vista la L. 14/08/1991, n. 281, in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo;

Vista la L.R. 20/01/1997, n. 10, "Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo";

Visto il R.R. 20/01/1997, n. 2, "Attuazione della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 10 "Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo" e successive modificazioni";

Visto il Titolo IX bis del C.P., contenente gli articoli da 544-bis a 544-sexies, inserito dalla L. 20/07/2004, n. 189 recante "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché l'impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate";

Vista l'O.M. 06/08/2013 "Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani";

Vista l'O.M. 10/08/2020 "Proroga dell'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013, e successive modificazioni, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani;

Visto il Decreto 26/11/2009 "Percorsi formativi per i proprietari dei cani";

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto necessario intervenire ai fini della tutela della pubblica incolumità;

ORDINA

Al Signor P.F. nato a Roma il **/**/19** e residente in Via ***** n. ** del comune di Castel di Lama (AP)

Nella qualità di proprietario del cane:

Nome: Fiocco microchip: ***** razza: Pastore Maremmano sesso: maschio data di nascita: **/**/2009

Di adottare nella gestione del cane sopra specificato ogni precauzione per impedirgli di recare danno a persone, animali e cose altrui, e in particolare:

- a. Detenere il cane in box e/o ambienti non accessibili al pubblico, mettendo in atto ogni precauzione per impedirne la fuga e per impedire il contatto accidentale con persone e animali senza la supervisione ed il controllo responsabile del proprietario/detentore;
- b. Utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,5 congiuntamente alla museruola, durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico;
- c. Affidare il cane solo a persone che ne conoscano le caratteristiche e che siano in grado di gestirlo correttamente; (è vietato affidarlo a delinquenti abituali o per tendenza, a chiunque è sottoposto a misure di prevenzione personale o a misura di sicurezza personale, a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva, per delitto non colposo contro la persona o contro il patrimonio, a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva o decreto penale di condanna, per i reati di cui agli articoli 727, 544-ter, 544-quater, 544-quinques del codice penale, punibili con la reclusione superiore a due anni, per quelli previsti dall'articolo 2 della legge 20 luglio 2004, n. 189, e dall'articolo 4 della legge 4 novembre 2010, n. 201, a minori di 18 anni, interdetti e inabili per infermità di mente, come previsto dall'O.M. 06/08/13);
- d. Assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive, prevenendo situazioni di interazione a rischio;
- e. Stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane, quando non già presente, entro 7 (sette) giorni dalla notifica del presente provvedimento; copia della polizza stessa deve essere presentata al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'ASUR Area Vasta n. 5 entro lo stesso termine;
- f. Far sottoporre il cane ad un percorso terapeutico comportamentale/rieducativo con l'ausilio di un Medico Veterinario esperto in comportamento animale. Il programma terapeutico di rieducazione dovrà essere presentato al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'ASUR Area Vasta n. 5 entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- g. Il Signor P.F. è individuato ai sensi dell'art. 1 dell'O.M. 06/08/2013 quale proprietario di un cane impegnativo e pertanto assoggettabile all'obbligo di frequentazione dei percorsi formativi conformi a quanto disposto dall'art. 1 del Decreto 26/11/2009;
- h. È demandata a successivo provvedimento dirigenziale da parte del Direttore del competente (inserire Ufficio Comunale di competenza) la formulazione delle modalità di assolvimento dell'obbligo di cui alla lettera g) del presente provvedimento. Il difetto di adeguamento comporterà l'immediata messa in custodia dell'animale presso il canile comunale a cura dei Servizi Veterinari.

INCARICA

- Il Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'ASUR Area Vasta n. 5 della vigilanza e della verifica del corretto adempimento, da parte del destinatario Signor P.F., delle prescrizioni di cui alle lettere e) ed f), del dispositivo contenuto nel presente provvedimento, nonché degli atti dallo stesso demandati;
- Il Comando di Polizia Locale del Comune di della vigilanza e della verifica del corretto adempimento, da parte del/della destinatario/destinataria Signor P.F., delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c), del dispositivo contenuto nel presente provvedimento.

DISPONE

1. La notifica del presente atto provvedimentale:

- Al Signor P.F. – residente a Castel di Lama in Via ***** n. **;
- Al Dipartimento di Prevenzione – Servizio Sanità Animale dell'ASUR Area Vasta n. 5;
- Al Comando di Polizia Locale del Comune di Castel di Lama (AP);

2. La pubblicazione all'Albo pretorio del presente provvedimento;

AVVERTE

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al TAR – Marche entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni sempre decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, 18/11/2020

Il Sindaco
Ing. Mauro Bochicchio

